magnani

EDIZIONI
galleria
delle
ORE

vittorio magnani

GALLERIA DELLE ORE
milano - via fiori chiari 18 - tel. 803333

Non sono queste mie parole nè una presentazione, a cui provvede egregiamente Tassi nelle pagine seguenti, nè una giustificazione. Quando Magnani, un pittore che espose nel 1959 alla Galleria delle Ore, mi mostrò con quella sua aria modesta e schiva che nasconde però una gran forza di carattere un gruppo di piccoli acquarelli e tempere, gli proposi subito di realizzare una mostra personale. Reagì guardandomi con aria sorpresa, poi, dopo alcuni tentennamenti, accettò la mia proposta.

Ed ecco la mostra, frutto di un lungo periodo di lavoro silenzioso; un provare e riprovare riducendo al minimo la possibilità di disperdere il suo « suono » in superfici più vaste, uno sforzo costante perchè nel piccolo spazio fosse contenuta tutta la carica emozionale.

Non so come il pubblico accoglierà questa mostra, in un momento in cui i quadri diventano sempre più grandi — delle « macchine » come quelle di un certo vituperato ottocento, inutili come quelle, dipinte male ma finite certamente peggio — ma sono convinto che chi vi si accosterà senza prevenzioni di sorta avrà, cosa che capita oggi molto raramente, arricchito di molto la sua giornata.

Giovanni Fumagalli

il cielo, un'occhio di mare; sono tutte fonti di luce ed hanno qualità proprie delle fonti di luce non diretta, ma riflessa.

La luce dei quadri di Magnani è di questo secondo tipo, scorre su piani dell'immagine, si allarga, si distende, vibra tra le ombre, penetra il colore, rende incerta l'ora; non è una fiamma, ma un chiarore, non brucia ma tenuamente illumina; non staglia le cose ma le sfuma; non suscita consistenze ma fantasmi.

Così attraverso commozioni poetiche, rifiutando la scossa diretta della realtà per un tempo più prolungato di attenzione, Magnani può restituire alle cose un aspetto del loro significato originario.

Roberto Tassi

Paesaggio con figura 1965

Note biografiche

Vittorio Magnani è nato a Noceto (Parma) nel 1912.

Ha frequentato l'Accademia di Brera a Milano dal 1936 al 1941 sotto la guida di Aldo Carpi.

Inizia la sua attività a Genova nel 1945. Nel 1956 si trasferisce a Milano.

E' stato professore alla Scuola Convitto « Bisagno » di Genova e alla Scuola Professionale « C. Correnti » di Milano.

E' presente alla IX Quadriennale d'Arte di Roma.

Mostre personali

1945, 1946 - Galleria Genova, Genova
1948 - Galleria Nuova Genova, Genova
1950 - Galleria Isola,
1952 - Galleria Adel, La Spezia
1956 - Galleria Il Camino, Roma
1959 - Galleria delle Ore, Milano
1961 - Galleria Comunale del Teatro, Parma
1963 - Galleria Nord Sud, Lugano
1966 - Galleria Palazzo Carmi, Parma

Sue opere si trovano nella Galleria d'Arte Moderna di Parma, nella raccolta del Comune di Milano, Comune di Oleggio, Palazzo del Genio Civile di Imperia, Palazzo del Genio Civile di Ravenna, nella Chiesa protestante di La Spezia, nel Museo Storico di Londra, sulla T/n Michelangelo Buonarroti, sulla T/n Raffaello, sulla nave Europa e sulla nave egiziana Marusa, in collezioni private in Italia e all'estero.